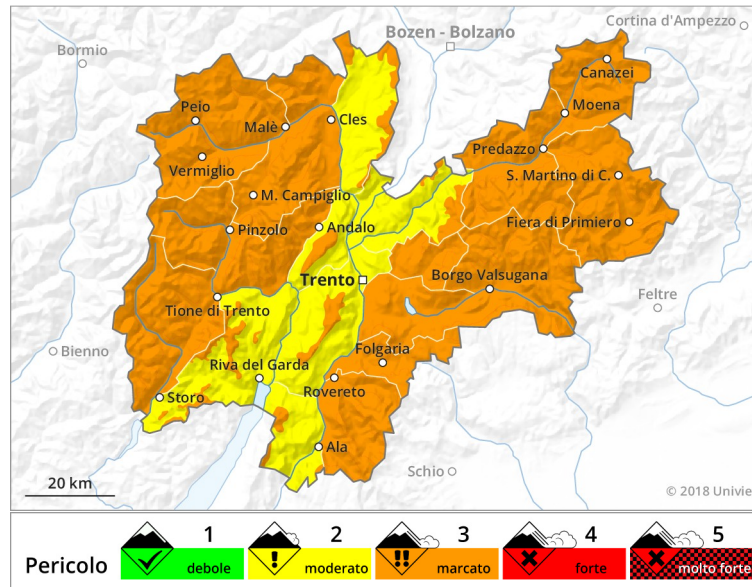


# Bollettino valanghe

**Valido per mercoledì 10 gennaio 2018**

emesso lunedì 08 gennaio 2018 ore 15:12

Pericolo valanghe perlopiù marcato (grado 3) su gran parte del territorio; sui settori orientali dove le precipitazioni sono maggiori il pericolo potrebbe anche essere in aumento.



Il manto nevoso presenta spessori continui significativi mediamente a partire dai 1200-1400 m di quota, mentre a 2000 m di quota gli spessori mediamente sono almeno di 80-120 cm, localmente anche superiori. Le ultime significative nevicate poggiano con scarso legame su un vecchio manto molto trasformato e consolidato ma caratterizzato da diffuse croste dure superficiali, con strati interni molto deboli a causa della presenza di brine inglobate o cristalli sfaccettati, e con consistenti accumuli di neve ventata in quota. Il significativo rialzo termico dell'ultimo periodo ha inoltre contribuito a rendere ancora più deboli gli strati interni e rendere molto umidi e scivolosi i terreni basali alle medie e basse quote.

Nelle pagine seguenti il dettaglio del pericolo valanghe distinto per area -->

Scala europea del pericolo valanghe.

Grado 1, condizioni generalmente sicure per le gite sciistiche.	Grado 2, condizioni favorevoli per gite sciistiche ma occorre considerare adeguatamente le zone pericolose.	Grado 3, Le possibilità per le gite sciistiche sono limitate ed è richiesta una buona capacità di valutazione locale.	Grado 4, Le possibilità per gite sciistiche sono fortemente limitate ed è richiesta una grande capacità di valutazione locale.	Grado 5, Le gite sciistiche non sono generalmente possibili.

## Pericolo valanghe - AREA A

PRIMIERO - PALE DI S.MARTINO - VALLARSA - FOLGARIA - LAVARONE - VALLE DI FASSA - LAGORAI - LATEMAR - MARZOLA - VALSUGANA - PINE' - VALLE DEI MOCHENI

### mercoledì 10 gennaio

**Grado di pericolo 3 (Marcato)**



**Grado di pericolo 3 marcato per significative nevicate.**

Le nuove significative nevicate poggiano con scarso legame sul vecchio manto ormai molto umido e con strati interni deboli. Saranno probabili piccoli o medi distacchi spontanei sia a debole coesione sia a lastroni, su molti pendii ripidi ed in alcune localizzazioni particolari come grandi canaloni molto ripidi, i distacchi potrebbero anche essere di grandi dimensioni; anche i distacchi provocati saranno probabili già con debole sovraccarico. L'attività escursionistica risulta pertanto limitata e richiede una grande capacità di valutazione locale del pericolo.

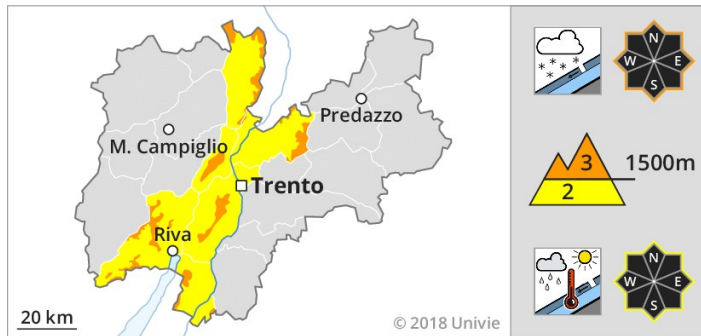
## Pericolo valanghe - AREA B

PREALPI - VALLE DI CEMBRA - BONDONE E STIVO - VALLE DI NON - VALLE DI LEDRO - PAGANELLA

### mercoledì 10 gennaio

#### Grado di pericolo 3 (Marcato)

3 (Marcato) sopra i 1500 m, 2 (Moderato) sotto.



**grado di pericolo 3 marcato per significative nevicate.**

Le nuove significative nevicate poggiano con scarso legame sul vecchio manto ormai molto umido e con strati interni deboli. Saranno probabili piccoli o medi distacchi spontanei sia a debole coesione sia a lastroni, su molti pendii ripidi; anche i distacchi provocati saranno probabili già con debole sovraccarico. Per l'attività escursionistica è pertanto richiesta una buona capacità di valutazione locale del pericolo.

## Pericolo valanghe - AREA C

ADAMELLO e PRESANELLA - BRENTA - PELLER - VALLI DI SOLE, PEJO e RABBI - MADDALENE

### mercoledì 10 gennaio

**Grado di pericolo 3 (Marcato)**



**Grado di pericolo 3 marcato per significative nevicate.**

Le nuove significative nevicate poggiano con scarso legame sul vecchio manto ormai molto umido e con strati interni deboli. Saranno probabili piccoli o medi distacchi spontanei sia a debole coesione sia a lastroni su molti pendii ripidi ed in alcune localizzazioni particolari come grandi canaloni molto ripidi, i distacchi potrebbero anche essere di grandi dimensioni; anche i distacchi provocati saranno probabili già con debole sovraccarico. L'attività escursionistica risulta pertanto limitata e richiede una grande capacità di valutazione locale del pericolo.